

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3648 del 12/07/2017
Oggetto	Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015. Area di Servizio Po Ovest ĩ Autostrada A13, Km 43+400 dir. Sud, Ferrara. Approvazione del Progetto di Bonifica (con sola Analisi di Rischio sito specifica) ai sensi del D.M. 31/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3763 del 11/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno dodici LUGLIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015. Area di Servizio Po Ovest – Autostrada A13, Km 43+400 dir. Sud, Ferrara. **Approvazione del Progetto di Bonifica (con sola Analisi di Rischio sito specifica) ai sensi del D.M. 31/2015.**

LA RESPONSABILE DELL'UNITA'

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i. ;
- la L.R. 05/2006 art. 5;
- il D.M. 31/2015 del 12/02/2015.

Viste inoltre:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo n° 105/a | 44121 Ferrara | tel +39 0532 299545 | fax +39 0532 299549 | PEC aoofo@cert.arpae.emr.it

Unità Sviluppo Sostenibile

Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- l'incarico di Responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica di siti contaminati, assegnato alla Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri con nota PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 è stato prorogato fino al 31/12/2017 con determinazione dell'Ing. Paola Magri n. 798/2016, a seguito della DDG n. 967/2016.

Premesso che:

- con nota P.G. 102414 del 07/12/2007 la Provincia di Ferrara ha inviato agli Enti e alla società Som S.p.A. l'Atto Dirigenziale P.G. 102350/2007 del 06/12/2007 di certificazione del completamento degli interventi di bonifica svolti sul sito in oggetto ai sensi del D.M. 471/1999;
- con nota Prot. 196 del 11/10/2016, assunta agli atti di Arpae SAC di Ferrara con PGFE/2016/10760 del 11/10/2016, a seguito di un'attività di indagine riguardante i suoli e le acque sotterranee del sito, la società Som S.p.A. ha inviato la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31 del 12/02/2015, in relazione al riscontro di alcuni parametri con concentrazioni superiori alle CSC di riferimento per le acque sotterranee e per i suoli con destinazione d'uso commerciale/industriale. La società ha quindi attivato le misure di prevenzione consistenti nelle seguenti attività:
 - controllo dei sensori delle doppie camere dei serbatoi e delle tubazioni di adduzione del carburante: il controllo ha fatto emergere la tenuta dei serbatoi e delle tubazioni di adduzione;
 - verifica dello stato di qualità della pavimentazione stradale, per escludere la possibilità di una lisciviazione della contaminazione tramite l'infiltrazione delle acque meteoriche: il manto di copertura è risultato in buono stato;
 - emungimento delle acque di falda tramite i pozzi di monitoraggio insistenti sul sito al fine di evitare la diffusione della contaminazione; a causa della scarsa produttività dell'acquifero superficiale, l'emungimento è stato svolto in modo discontinuo, al fine di non svuotare completamente i pozzi, con stoccaggio temporaneo in sito delle acque emunte;
- con nota agli atti di Arpae SAC di Ferrara con PGFE/2017/5859 del 22/05/2017 la società Penta Progetti s.r.l., per conto di Som S.p.A., ha trasmesso ai sensi del D.M. 31/2015 il Progetto di Bonifica (con sola Analisi di Rischio sito specifica);

Visto il Progetto di Bonifica (con sola Analisi di Rischio sito specifica) presentato da Som S.p.a. in data 22/05/2017, già richiamato in premessa.

Dato atto che:

- in data 29/06/2017 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi che si è conclusa con parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Progetto di Bonifica (con sola Analisi di Rischio sito specifica) presentato ai sensi del D.M. 31/2015;
- la Ditta ha versato l'importo relativo alle spese istruttorie, pari a 646 euro, di cui alla voce 12.08.05.05 del tariffario ARPAE;
- la che la Responsabile del procedimento amministrativo, Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto;

Ritenuto, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto di Bonifica (con sola Analisi di Rischio sito specifica) presentato ai sensi del D.M. 31/2015.

DISPONE

1. Di **approvare il Progetto di Bonifica (con sola Analisi di Rischio sito specifica) presentato ai sensi del D.M. 31/2015**, in relazione alle valutazioni della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 29/06/2017, con le seguenti prescrizioni:
 - a. realizzare ed integrare nella rete piezometrica un nuovo piezometro in posizione di monte idrogeologico a nord-ovest del sito, al fine di verificare la delimitazione della contaminazione nelle acque sotterranee definita dai poligoni di Thiessen; il piezometro dovrà attestarsi alla base del primo acquifero;
 - b. realizzare n. 2 sondaggi, di cui uno in prossimità dei sondaggi S1 e PM3 e uno in prossimità del sondaggio PM6, al fine di verificare l'assenza di contaminazione nel suolo profondo insaturo;
 - c. effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee con le seguenti modalità:
 - durata: 1 anno;
 - n. campagne: 3;
 - frequenza: semestrale;
 - rete piezometrica: completa (integrata col piezometro di nuova realizzazione) durante la prima campagna; ridotta ai soli piezometri PZ1, PM2, PM6, P3, PDC1 nelle successive due campagne qualora gli esiti analitici delle prima campagna confermino i risultati del documento esaminato, l'assenza di contaminazione nel piezometro di nuova realizzazione e nei restanti piezometri; diversamente, anche le successive due campagne dovranno essere effettuate sulla rete completa;
 - profilo analitico: BTEXS, MTBE, ETBE, Idrocarburi totali come n-esano;
 - d. in corrispondenza della prima campagna di monitoraggio, effettuare su un campione di acqua sotterranea rappresentativo della maggior contaminazione un'analisi di speciazione degli idrocarburi, al fine di confermare l'esclusione degli idrocarburi leggeri dall'Analisi di Rischio;
 - e. effettuare le attività di cui ai punti **a, b, d** e la prima campagna piezometrica di cui al punto **c** entro il **30/09/2017**;
 - f. concordare con il Servizio Territoriale e comunicare agli Enti competenti le date di effettuazione delle indagini integrative e dei monitoraggi, al fine di consentire l'esecuzione dei controlli in contraddittorio;
 - g. Arpae Servizio Territoriale in fase di monitoraggio eseguirà al massimo il 20% dei controcampioni;
 - h. prevedere un aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica, qualora gli esiti delle indagini integrative sui terreni e/o i risultati analitici derivanti dal monitoraggio delle acque sotterranee comportino una modifica del modello concettuale del sito.
2. Di autorizzare contestualmente le attività di indagini ambientali integrative sopra prescritte;
3. Di accogliere la richiesta di conclusione dell'attività di messa in sicurezza della falda consistente nel periodico emungimento delle acque sotterranee, in quanto è stato verificato un rischio accettabile e non vengono riscontrati superamenti delle CSC al POC (punto di conformità).
4. Di stabilire che l'Analisi di Rischio sito specifica approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato; eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.

5. Di dare indicazione al Comune di Ferrara di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali.
6. Di richiamare integralmente il verbale della Conferenza dei Servizi del 29/06/2017 e di allegarlo al presente atto.
7. Di trasmettere la presente determinazione alla società Som S.p.A. e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo pec.
8. Di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.